

Tabella 5 - Matrice delle attività nella presa in carico cronica del paziente adulto con cardiomiopia

Attività	Professionisti	Setting	Timing
<p>Gestione territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurare il monitoraggio dei pazienti con diagnosi nota e stabilità clinica con visite programmate in ambulatorio o a domicilio - Adeguare il trattamento terapeutico se durante il monitoraggio del paziente sono evidenti segni di peggioramento delle condizioni cliniche - Avviare un eventuale percorso di riabilitazione cardiologica - Inviare il paziente a consulenza specialistica in caso di cambiamenti del quadro clinico a lenta evolutività - Prendere visione delle valutazioni cardiologiche specialistiche effettuate nell'ambito del follow-up strutturato di patologia - Eventuale attivazione del Distretto in presenza di fragilità socioeconomica - Valutare le segnalazioni al Distretto (inviate dal sanitario che intercetta il paziente) per la predisposizione del PAI - Assicurare un rapporto stabile nel tempo con assistito e MMG - Espletare la funzione proattiva di richiamo dei pazienti e rilevare i parametri di follow-up (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, saturazione, peso corporeo, diuresi, respirazione e segni di affaticamento) - Verificare la aderenza del paziente al percorso e al regime alimentare - Segnalare eventuali instabilizzazioni al MMG o al cardiologo - Favorire il "patient empowerment" per l'autogestione di malattia (riconoscimento di segnali di allarme, autogestione del diuretico, aderenza terapeutica) - Effettuare interventi di educazione alla salute sugli stili di vita corretti - Facilitare l'esecuzione del percorso di follow-up e degli eventuali accertamenti, mantenendo contatti con il personale infermieristico dell'ambulatorio ospedaliero e il MMG - Attivare gli strumenti disponibili di telemedicina per i casi selezionati (follow-up telefonici, televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) 	<p>MMG Infermiere distretto Fisioterapista Assistente sociale Cure palliative e simultanee Dietista Psicologo</p>	<p>Ambulatorio Domicilio del paziente</p>	<p>Periodica a seconda della classe di rischio</p>
<p>Valutazione clinica cardiologica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutare la stabilità del quadro clinico cardiologico - Riconsiderare l'indicazione alla valutazione clinica del cardiologo esperto in Cardiomiopatie nei pazienti con peggioramento del quadro clinico 	<p>Cardiologo Infermiere Personale tecnico</p>	<p>Ambulatorio cardiologico</p>	
<p>Valutazione clinica cardiologo esperto in Cardiomiopatie</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconsiderare la diagnosi eziologica e la presenza di eventuali fattori aggravanti - Aggiornare lo schema terapeutico - Garantire tutte le informazioni utili al paziente e/o al caregiver - Valutare il percorso di riabilitazione cardiologica (post-instabilizzazione scompenso cardiaco, post impianto device, pre- e post-TCO) 	<p>Cardiologo specialista in cardiomiopatie Infermiere ambulatoriale Personale tecnico Fisioterapista</p>	<p>Ambulatorio cardiomiopatie Ambulatorio scompenso cardiaco avanzato/VAD</p>	

Tabella 6 - Matrice delle responsabilità nella gestione del paziente con cardiomiopatia nota

Attività	MMG	Cardiologia territorio	Amb. CMP	Riab. cardiologica	ADI	Cure palliative
Monitoraggio clinico	R	R	R	I	C	I
Gestione terapia farmacologica specifica	R	R	R	I	C	I
Piano Socio-assistenza Integrato (PAI)	R	R	C	R	R	C
Piano Riabilitativo Individuale (PRI)	I	I	I	R	C	I
Verifica aderenza piano terapeutico (farmacologico, alimentare, riabilitativo)	R	R	R	R	R	R
Educazione, ed empowerment del paziente	R	R	R	C	R	C
Valutazione indicazione a terapia interventistica	I	I	R	I	I	I
Legenda: C: collabora; I: informato; R: responsabile						